

Allegato “1” al Disciplinare di Accreditamento dei fornitori. Elenco prestazioni.

PLUS Sarrabus Gerrei

Comuni di

Armungia, Ballao, Castadias, Muravera, San Nicolò Gerrei, San Vito, Silius, Villaputzu, Villasalto, Villasimius.

Allegato 1 al Disciplinare per l’accreditamento di fornitori di servizi socioassistenziali e di inclusione

Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali, indicatori di performance.

A supporto della condizione di disabilità e non auto sufficienza

Codice	Sub Codice	Denominazione
A		Servizi professionali domiciliari resi da operatori sociali, sociosanitari e infermieri
	A.1	Servizi di assistenza domiciliare di base
	A.2	Interventi integrativi e complementari svolti da operatori sociosanitari (OSS).
	A.3	Servizi professionali di supporto resi da personale infermieristico
B		Altri servizi professionali domiciliari
	B.1	Interventi integrativi e complementari svolti da educatori professionali.
	B.2	Servizi professionali resi da psicologi, come supporto alla famiglia. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.
	B.3	Servizi professionali resi da fisioterapisti. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.
	B.4	Servizi professionali resi da logopedisti. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.
C		Servizi accessori per la domiciliarità
	C.1	Servizi di cura della persona (a titolo di esempio, parrucchiere, estetista, barbiere, ecc)
	C.2	Servizi di piccola manutenzione domestica
	C.3	Servizi di lavanderia
	C.4	Servizi di preparazione e/o consegna pasti a domicilio
D		Servizi e strutture a carattere extra domiciliare
	D.1	Centri socioeducativi riabilitativi diurni
	D.2	Centri diurni per anziani
	D.3	Centri di aggregazione giovanile
E		Sollievo al care giver
	E.1	Interventi di sollievo domiciliare, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario
	E.2	Interventi di sollievo extra domiciliare, presso centri diurni, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario
	E.3	Interventi di sollievo residenziale temporaneo, presso strutture, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario
F		Trasferimento assistito
	F.1	Trasporto individuale senza assistenza

	F.2	Trasporto collettivo senza assistenza
	F.3	Trasporto individuale con assistenza
	F.4	Trasporto collettivo con assistenza
	F.5	Trasporto individuale con assistenza carrozzato
	F.6	Trasporto individuale con assistenza barellato
G		Supporti
	G.1	Fornitura ausili
	G.2	Fornitura strumenti di domotica assistiva
H		Percorsi di integrazione scolastica – Assistenza Scolastica
	H.1	Percorsi di integrazione scolastica
	H.2	Servizio di assistenza scolastica specialistica
I		Servizi di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l'inserimento occupazionale.
	I.1	Percorsi di inserimento occupazionale
L		Servizi per minori affetti da autismo.
	L.1	Servizi per minori affetti da autismo
M		Servizio di attività sportive rivolte a diversamente abili
	M.1	Servizi sportivi rivolti a persone in condizione di disabilità e non autosufficienti per potenziare le diverse abilità e favorire la crescita del livello di autonomia, di autostima, di capacità relazionali e di gestione dell'emotività

A.1 Servizi di assistenza domiciliare di base

Il servizio di assistenza domiciliare di base è un sistema di interventi e servizi a carattere sociale svolti presso il domicilio dell'utente, in condizioni di fragilità fisica e/psichica.

Le attività sono finalizzate ad elevare la qualità della vita dei soggetti destinatari, evitandone l'isolamento e l'istituzionalizzazione.

Tali prestazioni sono da ritenersi altresì, anche come intervento di supporto alla rete familiare al fine dell'alleggerimento del carico assistenziale.

Il servizio mira a sostenere e favorire l'autonomia della persona e la permanenza dell'utente nel proprio domicilio e nel contesto familiare di origine, attraverso la tutela della dignità e dell'autonomia dell'utente, prevenendo gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico.

I piani di intervento devono essere caratterizzati dalla personalizzazione delle prestazioni, sostenendo le potenzialità del singolo, tenuto conto delle risorse familiari esistenti.

L'intervento di assistenza domiciliare di base ha la finalità di soddisfare le esigenze di vita quotidiana dell'utente relative alla gestione domestica ed al disbrigo di commissioni e più precisamente:

- aiuto domestico, quale pulizia ordinaria e straordinaria degli ambienti;
- lavaggio, stenditura e stiratura indumenti e biancheria;
- preparazione pasti;
- disbrigo di pratiche e commissioni varie (acquisto generi alimentari, richiesta ricette, acquisto farmaci, pagamento bollette ecc.);
- accompagnamento presso uffici o strutture pubbliche e private.

Qualifica Professionale	<p>a) OSS b) assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST); c) operatori socioassistenziali (OSA); d) operatori tecnici ausiliari (OTA); e) assistenti familiari in possesso dei requisiti per l'iscrizione o già iscritti al registro di cui alla Nota 5422 del 4 luglio 2007 Direzione Generale delle Politiche Sociali Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale – Regione Sardegna, istituito presso il Plus; f) persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti.</p> <p>Possono altresì svolgere le funzioni di operatore le persone non in possesso dei requisiti sopra indicati, ma con documentata esperienza in tali funzioni almeno quinquennale in strutture e servizi socioassistenziali nell'area d'utenza specifica del servizio.</p>
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello B1
Tariffa	€ 18,65 / ora

Unità di programmazione		ore / settimana	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua / numero operatori	20 H
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

A.2 Servizi domiciliari svolti da operatori sociosanitari (OSS)

Il servizio di assistenza sociosanitaria è un sistema di interventi e servizi a carattere socioassistenziale, svolti presso il domicilio dell'utente, che si articolano in vari livelli di prestazioni.

Le attività sono finalizzate ad elevare la qualità della vita dei soggetti destinatari, evitandone l'isolamento e l'istituzionalizzazione. Tali prestazioni sono da ritenersi altresì, anche come intervento di supporto alla rete familiare al fine dell'alleggerimento del carico assistenziale.

Il servizio mira a sostenere e favorire l'autonomia della persona e la permanenza dell'utente nel proprio domicilio e nel contesto familiare di origine, attraverso la tutela della dignità e dell'autonomia dell'utente, prevenendo gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico.

I piani di intervento devono essere caratterizzati dalla personalizzazione delle prestazioni, sostenendo le potenzialità del singolo, tenuto conto delle risorse familiari esistenti.

L'intervento ha anche la finalità di:

- aumentare la tutela della salute attraverso un monitoraggio quotidiano,
- attuare prevenzione e riduzione di fattori di rischio per la salute,
- mantenere e potenziare le abilità residue;
- ridurre i ricoveri impropri ed incongrui e favorire la deospedalizzazione;
- prevenire gli inserimenti in RSA e favorirne le dimissioni protette;
- diminuire il carico emotivo dell'utente e della famiglia derivante da situazioni di gestione sociosanitaria complessa anche in integrazione con i servizi sanitari territoriali.

Le prestazioni di tipo socioassistenziale qualificata erogate attraverso il servizio consistono in:

- cura del domicilio;
- igiene quotidiana e /o settimanale della persona in ogni sua necessità;
- pratica di cure infermieristiche delegabili (somministrazione terapia orale, prevenzione e cura di piaghe da decubito, ecc.), non di esclusiva competenza infermieristica;
- somministrazione dei pasti (per via orale e/o parenterale per la parte non prettamente infermieristica);
- vestizione dell'utente allettato;
- operatività ausili e presidi.

6

Qualifica Professionale		Operatore sociosanitario	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali. Livello C2	
Tariffa		€ 20,70 / ora	
Unità di programmazione		Ore / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min.
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %

Allegato "1" al Disciplinare di Accreditamento dei fornitori. Elenco prestazioni.

Formazione	Ore complessive formazione / numero operatori	20 H anno
Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

A.3 Servizi domiciliari di supporto svolti da personale infermieristico

Servizio domiciliare infermieristico per lo svolgimento di interventi di natura sociosanitaria tra cui il posizionamento aghi canula, somministrazione di farmaci per via orale, somministrazione di farmaci endovenosi, somministrazione di farmaci intramuscolari, somministrazione di farmaci sottocutanei, controlli parametri vitali, medicazioni piaghe da decubito, medicazioni ferite post-operatorie, rimozione punti, introduzione cateteri vescicali, curettage ferite, trattamento del paziente immobilizzato con lavaggio completo e frizionamento per evitare eventuali piaghe da decubito.

Qualifica Professionale	Laureati in Scienze infermieristiche, abilitati all'esercizio della professione		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello D2		
Tariffa	€ 22,54 / ora		
Unità di programmazione	ore / mese		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua / numero operatori	20 H
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Continuità assistenziale	Numero ore educatore ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %

B1. Servizi domiciliari svolti da Educatori professionali.

Il Servizio Educativo professionale risponde all'esigenza di dare supporto assistenziale ai minori e/o adulti in situazione di disabilità e non auto sufficienza.

Lo stesso si propone come un intervento psico-sociale svolto a domicilio dell'utente o presso servizi del territorio, con l'obiettivo di promuovere le potenzialità esistenti nell'individuo e garantire al soggetto minore o adulto in difficoltà e alla rispettiva famiglia, un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.

Il servizio è finalizzato a:

- garantire al beneficiario la permanenza nella propria famiglia, rinforzando le risorse affettive e educative dei genitori, evitandone l'allontanamento dal proprio ambiente di vita;
- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- stimolare e supportare il soggetto destinatario nel suo personale percorso di crescita;
- favorire l'integrazione scolastica, lavorativa, culturale e sociale del soggetto destinatario e del suo nucleo familiare nella propria comunità;
- sviluppare nel soggetto, a seconda dell'età e del grado di maturazione, la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità, nonché l'acquisizione di abilità e di capacità funzionali;
- favorire l'instaurarsi di un rapporto funzionale al benessere individuale e relazionale nel contesto sociale di riferimento tra minori e adulti e/o tra pari;
- favorire la permanenza degli utenti nel proprio contesto familiare, in condizioni di sufficiente tutela.

Le azioni attraverso le quali raggiungere gli obiettivi, si esplicano nelle seguenti dimensioni:

- cura di sé, delle proprie cose e degli spazi di vita
- sostegno nelle attività didattiche
- supporto alle funzioni educative genitoriali
- orientamento scolastico e/o occupazionale
- supporto alla socializzazione
- accesso alle strutture, servizi e risorse del territorio.

Gli interventi propri del servizio si svolgono:

- a domicilio,
- nella scuola,
- nei servizi e nelle risorse del territorio,
- in strutture momentaneamente ospitanti il beneficiario.

Qualifica Professionale

Educatore Professionale socio pedagogico ovvero Educatore professionale sociosanitario.

In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia.

	Come definiti dalla Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagogista. Iscrizione all'Albo o all'Elenco speciale degli Educatori Professionali		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello D2		
Tariffa	€ 22,54 / ora		
Unità di programmazione	ore / mese		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua / numero operatori	20 H
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Continuità assistenziale	Numero ore educatore ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %

B.2 Servizi professionali resi da psicologi, come supporto alla famiglia.

È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.

Il Servizio è finalizzato a fornire supporto e sostegno a persone/ nuclei familiari fragili in presenza di componenti in condizione di disabilità e non auto sufficienza.

Attua, tra gli altri:

- Supporto al riconoscimento delle disabilità e dell'handicap e all'interazione con il soggetto fragile;
- Supporto finalizzato alla prevenzione ed al sostegno in situazioni di disagio psicologico e/o sociale;
- Supporto finalizzato all'acquisizione della coscienza di sé e dell'autostima;
- Supporto finalizzato all'acquisizione della consapevolezza delle problematiche che ostacolano il benessere psicologico della persona, al fine della loro rielaborazione e dell'individuazione delle risorse interiori necessarie per il problem solving.
- Supporto per l'analisi e risoluzione di problemi relazionali
- Supporto volto alla crescita personale e sociale dell'individuo
- Supporto per la riabilitazione cognitiva

Qualifica Professionale		Psicologo iscritto all'Ordine Professionale	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali. Livello E2	
Tariffa		€ 27,08 euro / ora	
Unità di programmazione		Ore / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min.
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione / numero operatori	20 H anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza psicologica complessiva per 100	90 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

B.3 Servizi professionali resi da fisioterapisti, come supporto alla famiglia. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.

Il fisioterapista supporta il nucleo familiare nella gestione del recupero funzionale per quanto concerne le menomazioni e le disabilità motorie qualunque ne sia la causa.

Elabora e attua sotto la propria responsabilità le metodologie riabilitative di base e speciali; propone eventuali ausili e strumenti di domotica per favorire la vita a domicilio, ne supporta l'installazione a domicilio e la loro funzionalità.

Forma i caregivers nelle pratiche quotidiane abilitanti e riabilitanti.

Qualifica Professionale	Fisioterapista		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello E2		
Tariffa	€ 27,08 euro / ora		
Unità di programmazione	Ore / mese		
Indicatori di performance	Formula	Valore Obiettivo	
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione / numero operatori	20 H anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

B.4 Servizi professionali resi da logopedisti, come supporto alla famiglia. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.

Servizio di educazione e rieducazione dei disturbi della comunicazione e del linguaggio nelle diverse fasce d'età: evolutiva, adulta e senile.

Si occupa della prevenzione, della valutazione e della cura delle patologie e dei disturbi della voce, del linguaggio, della comunicazione, della deglutizione e dei disturbi cognitivi connessi (relativi, ad esempio, alla memoria e all'apprendimento).

Servizio di supporto ai caregivers nelle pratiche quotidiane per le attività di competenza.

Qualifica Professionale		Logopedista	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali. Livello E2	
Tariffa		€ 27,08	
Unità di programmazione		ore / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua / numero operatori	20 H
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Continuità assistenziale	Numero ore logopedista ordinario / numero ore intervento complessivo per 100	90 %

C.1 Servizi di cura della persona (a titolo di esempio, parrucchiere, estetista, barbiere, ecc)			
Servizi di cura della persona (a titolo di esempio, parrucchiere, estetista, barbiere, ecc) da svolgere a domicilio.			
Qualifica Professionale		Attinente al servizio di cura erogato.	
Inquadramento			
Tariffa		Tariffa libera	
Unità di programmazione		Servizio	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min

C.2 Servizi di piccola manutenzione domestica

L'intervento deve garantire la “messa in sicurezza” del domicilio, all'interno e negli eventuali spazi esterni e la sua piena funzionalità degli impianti e degli elettrodomestici.

Ne sono ad esempio le verifiche relative:

- ai corridoi liberi da intralci, ben illuminati, senza fili elettrici volanti che potrebbero far inciampare;
- alla localizzazione dei tappeti che, se non possono essere eliminati, devono essere senza pieghe e dotati di anti scivolo;
- alle scale fisse che devono essere dotate di anti scivolo e dotate di parapetto e corrimano;
- ai pavimenti che devono essere in buono stato e senza dislivelli, ben illuminati;
- ai bagni che devono avere tappetini antiscivolo nella vasca, nel piatto della doccia e sui pavimenti, sedili per vasca e doccia, maniglioni di supporto e anti caduta;
- al monitoraggio degli impianti per il gas, con la verifica della conformità dell'impianto, la garanzia di ventilazione e areazione ambiente, la sostituzione periodica del tubo di gomma;
- le verifiche degli impianti elettrici e della loro conformità;
- la verifica della idonea funzionalità degli elettrodomestici;
- i sistemi di accesso al domicilio (chiavi, serrature, etc.);
- lo sfalcio dell'erba;
- gli adempimenti ad eventuali Ordinanze comunali in tema di manutenzione del domicilio;
- igienizzazione dell'ambiente domestico.

Il costo delle eventuali dotazioni, sostituzioni, etc, sono a carico dell'utente

Qualifica Professionale		Attinente al servizio erogato.	
Inquadramento			
Tariffa		25,00 euro per intervento	
Unità di programmazione		Intervento	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min

C.3 Servizi di lavanderia	
Servizio di lavanderia con ritiro a domicilio.	
Qualifica Professionale	Attinente al servizio erogato.
Inquadramento	
Tariffa	Libera
Unità di programmazione	Servizio

C.4 Consegna pasti a domicilio

Il servizio di consegna pasti/alimenti, a domicilio, del pranzo e/o della cena è un intervento collaterale all'assistenza domiciliare finalizzato a salvaguardare il singolo in periodi di particolare criticità; contribuisce a rafforzare i servizi a favore della domiciliarità, fornendo supporto a soggetti anziani, con disabilità, in presenza di difficoltà anche temporanea da parte del nucleo familiare di appartenenza.

Si tratta pertanto di un intervento rivolto prevalentemente a fronteggiare situazioni di isolamento, di perdita di autonomia, di insufficienti risorse e/o carenze di contesto familiare e sociale.

La consegna dei pasti, avviene dal lunedì alla domenica compresi, nonché nelle giornate contrassegnate in rosso sul calendario, entro le seguenti fasce orarie:

- pranzo dalle 11:30 alle 13:00;
- cena dalle 18:30 alle 20:00.

con la possibilità di scelta tra menù diversi, la garanzia di menù adatti anche ad esigenze dietetiche particolari e la preventiva adozione di soluzioni atte a garantire il servizio anche in caso di emergenze. E' prevista l'eventuale consegna contestuale di pranzo e cena.

Il servizio prevede la consegna/trasporto del pasto/alimenti ma non la fornitura il cui costo è a carico del beneficiario.

Il soggetto accreditato dovrà, in ogni caso, procedere con l'approvvigionamento del pasto presso strutture produttive autorizzate.

Qualifica Professionale		Operatore sociale	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali. Livello B1	
Tariffa		Euro 3,00 per consegna	
Unità di programmazione		Consegne / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile/numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

D.1 Centri socioeducativi riabilitativi diurni

Il Centro Diurno Socio-Educativo è una struttura sociale semi-residenziale a carattere continuativo e/o saltuario destinata ad accogliere persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di ogni fascia di età.

Il Centro Diurno Socio-Educativo per Disabili si colloca nella rete dei Servizi Sociali territoriali, caratterizzandosi per l’offerta di una pluralità di interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni di supporto nelle azioni di vita quotidiana nonché di ascolto, di sostegno, di potenziamento delle capacità e di accompagnamento. Esso dovrà garantire la realizzazione di interventi a carattere prevalentemente sociale attraverso attività miranti al recupero e potenziamento delle abilità con azioni a carattere educativo e socio-riabilitativo.

Il servizio dovrà garantire i seguenti interventi:

- Attività fisiche e/o sportive
- Attività di socializzazione ed animazione;
- Attività culturali;
- Attività di supporto alla scuola;
- Momenti di informazione;
- Laboratori ludico-espressivi ed artistici;
- Somministrazione dei pasti;
- Servizio di trasporto.

Le attività potranno essere organizzate a livello individuale o di piccolo gruppo, sia all’interno del Centro che all’esterno di esso, usufruendo delle risorse presenti sul territorio. Nella conduzione delle attività si dovrà garantire il rispetto della centralità dei bisogni, delle risorse personali, delle motivazioni e dei tempi di ogni singola persona.

Il Centro Diurno dovrà garantire un’apertura giornaliera sia mattutina che pomeridiana, potrà essere garantita l’erogazione dei pasti, nonché il servizio di trasporto A/R con l’assistenza agli utenti durante i tragitti. Il servizio dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30 con frequenza per l’intero orario oppure fino alle ore 13,00 senza erogazione pasti.

L’erogazione del servizio dovrà essere compatibile con le esigenze degli ospiti ed attuata in funzione del progetto personalizzato di ciascun beneficiario.

I Requisiti sono definiti dall’Allegato alla DGR 33/36 del 08 08 2013. “Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 23 dicembre 2005 n. 23, art. 28, comma 1 ai fini dell’autorizzazione al funzionamento e art. 40, comma 3 ai fini dell’accreditamento”. Sezione C) Strutture a carattere diurno.

Qualifica Professionale	Come definite nelle vigenti disposizioni normative	
Inquadramento		
Tariffa	35,00 euro per accesso giornaliero	
Unità di programmazione	Accessi / mese	
Indicatori di performance	Formula	Valore Obiettivo

Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi extra domiciliari	10 min.
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione / numero operatori	20 H anno
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

D.2 Centri diurni per anziani

Il Centro Diurno è una struttura sociale semi-residenziale a carattere continuativo e/o saltuario destinata ad accogliere persone di età pari o superiore ai 65 anni in condizioni di parziale o totale non autosufficienza. La ricettività deve essere garantita attraverso gruppi omogenei e compatibili di persone. Questo si pone come servizio di prevenzione, di accoglienza, di tutela e di socializzazione.

In particolare esplica attività di sostegno alla vita quotidiana e di relazione, assicura opportunità di autonomia e di socializzazione, favorisce ed agevola la creazione di rapporti interpersonali e la fruizione di attività ricreative, culturali. Tale Servizio ha, pertanto, lo scopo di svolgere una funzione socioeducativa sul singolo individuo, al fine di recuperare le capacità residue sia fisiche che intellettuali, per potenziare e migliorare le competenze, rallentando la perdita di autonomia e la degenerazione delle capacità cognitive. Mira altresì a sviluppare le capacità relazionali ed i legami che la persona instaura con la comunità di appartenenza. Il Centro Diurno per Anziani eroga prestazioni sulla base di Progetti Individualizzati e contribuisce al miglioramento della qualità della vita della persona, evitando e/o ritardandone l'istituzionalizzazione, anche attraverso il supporto al nucleo familiare. Il centro diurno infatti si pone anche, come servizio rivolto al nucleo di appartenenza dell'anziano, entrando a far parte della rete di servizi a supporto della famiglia e di alleggerimento del caregiver.

In particolare, il servizio tende a perseguire le seguenti finalità:

- Prevenire le situazioni di disagio ed emarginazione dell'anziano;
- Alleviare il carico assistenziale delle famiglie;
- Creare momenti e spazi di aggregazione e di socializzazione;
- Favorire la realizzazione di una risposta integrata ai bisogni dell'individuo, caratterizzata da continuità e personalizzazione degli interventi a suo favore.

Le attività potranno essere organizzate a livello individuale o di piccolo gruppo, sia all'interno del Centro che all'esterno di esso, usufruendo delle risorse presenti sul territorio. Nella conduzione delle attività si dovrà garantire il rispetto della centralità dei bisogni, delle risorse personali, delle motivazioni e dei tempi di ogni singola persona.

Il Centro Diurno dovrà accogliere le varie tipologie di utenza, la cui presenza nella struttura potrà essere articolata in giorni ed orari diversificati secondo quanto previsto in ciascun Progetto Personalizzato.

Il Centro Diurno dovrà garantire un'apertura giornaliera sia mattutina che pomeridiana potrà essere garantita l'erogazione dei pasti. Il servizio dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30 con frequenza per l'intero orario oppure fino alle ore 13,00 senza erogazione pasti. L'erogazione del servizio dovrà essere compatibile con le esigenze degli ospiti ed attuata in funzione del progetto personalizzato di ciascun beneficiario.

Il Servizio si articolerà con le seguenti azioni:

- Attività di cura, vigilanza ed assistenza alla persona;
- Attività ricreative;
- Attività fisiche di psicomotricità;
- Attività di socializzazione ed animazione;
- Attività culturali;
- Momenti di informazione;

- Laboratori ludico-espressivi ed artistici.

I requisiti sono definiti da:

Allegato alla DGR 33/36 del 08/08/2013. "Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 23 dicembre 2005 n. 23, art. 28, comma 1 ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e art. 40, comma 3 ai fini dell'accREDITAMENTO". Sezione C) Strutture a carattere diurno.

Qualifica Professionale	Come definiti dalle vigenti disposizioni regionali		
Inquadramento			
Tariffa	30,00 euro per accesso senza pasto 35,00 euro per accesso giornaliero con pasto compreso		
Unità di programmazione	Accessi / mese		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi extra domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione / numero operatori	20 H anno
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

D.3 Centri di aggregazione giovanile

Il Centro di Aggregazione Sociale Giovanile persegue una finalità di prevenzione del disagio e promozione del benessere, attraverso interventi educativi nell'ambito dell'aggregazione, della socializzazione, della promozione culturale e sportiva, informazione su tematiche rilevanti per la Comunità ed il territorio, destinate a diversi gruppi di interesse.

I requisiti sono definiti da:

Allegato alla DGR 33/36 del 08/08/2013. "Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 23 dicembre 2005 n. 23, art. 28, comma 1 ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e art. 40, comma 3 ai fini dell'accREDITAMENTO". Sezione C) Strutture a carattere diurno.

Qualifica Professionale	Come da vigenti disposizioni		
Inquadramento			
Tariffa	30,00 euro per accesso senza pasto 35,00 euro per accesso giornaliero con pasto compreso		
Unità di programmazione	Accessi / mese		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi extra domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione / numero operatori	20 H anno
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

E.1 Interventi di sollievo domiciliare, a favore del nucleo familiare e del caregiver ordinario, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all’assistenza del beneficiario

Il servizio di sollievo “sostituisce” temporaneamente le attività quotidiane del caregiver ordinario, per il suo recupero psico-fisico.

L’Assistente Familiare di sollievo interviene a supporto di una o più delle seguenti ADL (Activity Daily Living):

1. Mobilità domestica, *assistenza alla mobilità domestica nell’alzata e rimessa a letto, nella mobilità all’interno del domicilio durante la giornata, anche con l’ausilio di supporti.*
2. Igiene personale, *assistenza alla cura della propria igiene personale, nel fare il bagno/doccia.*
3. Toilette. *Assistenza nell’uso della toilette, nel pulirsi e rivestirsi. Continenza e incontinenza.*
4. Vestizione, *assistenza alla vestizione.*
5. Alimentazione, *assistenza alle fasi di alimentazione.*
6. Preparazione pasti, *assistenza alla preparazione dei pasti per il proprio consumo.*
7. Assunzione farmaci, *assistenza alla gestione di una corretta assunzione farmacologica.*
8. Faccende domestiche, *assistenza al governo della casa, delle pulizie domestiche, delle funzioni di lavanderia della propria biancheria e indumenti.*
9. Riposo notturno, *assistenza e monitoraggio durante il riposo notturno.*
10. Attività extra domiciliare, *assistenza alla mobilità extra domiciliare quotidiana anche per attività di socializzazione e per l’acquisto dei generi di primaria necessità.*

Le prestazioni di servizio che verranno erogate sulla base del livello di assistenza scaturito dalla valutazione dei bisogni della persona, sono riconducibili a:

- **Accompagnamento:** viene attivato nel caso in cui la persona abbia difficoltà tali da richiedere la presenza fisica di un accompagnatore per lo svolgimento di attività essenziali;
- **istruzioni:** viene attivato se la persona ha difficoltà ad intraprendere autonomamente le attività di vita quotidiana e va quindi stimolata per consentirle comunque di svolgerle, ritardando il verificarsi della condizione di dipendenza assistenziale;
- **sorveglianza e supervisione:** viene attivato se la persona possiede discrete autonomie nelle attività di vita quotidiana, ma necessita della presenza di una persona per compierle in sicurezza;
- **aiuto diretto parziale:** viene attivato se la persona ha una perdita significativa di autonomia nell’espletamento di alcune attività di vita quotidiana e necessita del supporto di una persona (operatore o familiare) che le svolga in parte al posto suo;
- **aiuto diretto totale:** viene attivato se la persona ha una perdita totale di autonomia nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e si trova quindi in una condizione di dipendenza assistenziale che richiede la presenza continuativa di una persona (familiare, operatore) in qualità di caregiver.

Qualifica Professionale

- a) OSS
- b) assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST);
- c) operatori socioassistenziali (OSA);
- d) operatori tecnici ausiliari (OTA);
- e) assistenti familiari
- f) persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei

	servizi sociosanitari e titoli equipollenti. Possono altresì svolgere le funzioni di operatore le persone non in possesso dei titoli sopra indicati, ma con documentata esperienza in tali funzioni almeno quinquennale in strutture e servizi socioassistenziali nell'area d'utenza specifica del servizio.		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello B 1		
Tariffa	18,65 euro/ora		
Unità di programmazione	Ore / mese		
	Indicatori di performance	Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min.
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione / numero operatori	20 H anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

E.2 Interventi di sollievo extra domiciliare, presso centri diurni, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all’assistenza del beneficiario

Il servizio di sollievo “sostituisce” temporaneamente le attività quotidiane del care giver ordinario, per il suo recupero psico-fisico.

Il sollievo extra domiciliare si svolge presso un Centro Diurno.

L’Assistente Familiare di sollievo interviene a supporto di una o più delle seguenti ADL (Activity Daily Living):

1. Mobilità domestica, *assistenza alla mobilità domestica nell’alzata e rimessa a letto, nella mobilità all’interno del domicilio durante la giornata, anche con l’ausilio di supporti.*
2. Igiene personale, *assistenza alla cura della propria igiene personale, nel fare il bagno/doccia.*
3. Toilette. *Assistenza nell’uso della toilette, nel pulirsi e rivestirsi. Continenza e incontinenza.*
4. Vestizione, *assistenza alla vestizione.*
5. Alimentazione, *assistenza alle fasi di alimentazione.*
6. Preparazione pasti, *assistenza alla preparazione dei pasti per il proprio consumo.*
7. Assunzione farmaci, *assistenza alla gestione di una corretta assunzione farmacologica.*
8. Faccende domestiche, *assistenza al governo della casa, delle pulizie domestiche, delle funzioni di lavanderia della propria biancheria e indumenti.*
9. Riposo notturno, *assistenza e monitoraggio durante il riposo notturno.*
10. Attività extra domiciliare, *assistenza alla mobilità extra domiciliare quotidiana anche per attività di socializzazione e per l’acquisto dei generi di primaria necessità.*

Le prestazioni di servizio che verranno erogate sulla base del livello di assistenza scaturito dalla valutazione dei bisogni della persona, sono riconducibili a:

- **Accompagnamento:** viene attivato nel caso in cui la persona abbia difficoltà tali da richiedere la presenza fisica di un accompagnatore per lo svolgimento di attività essenziali;
- **istruzioni:** viene attivato se la persona ha difficoltà ad intraprendere autonomamente le attività di vita quotidiana e va quindi stimolata per consentirle comunque di svolgerle, ritardando il verificarsi della condizione di dipendenza assistenziale;
- **sorveglianza e supervisione:** viene attivato se la persona possiede discrete autonomie nelle attività di vita quotidiana, ma necessita della presenza di una persona per compierle in sicurezza;
- **aiuto diretto parziale:** viene attivato se la persona ha una perdita significativa di autonomia nell’espletamento di alcune attività di vita quotidiana e necessita del supporto di una persona (operatore o familiare) che le svolga in parte al posto suo;
- **aiuto diretto totale:** viene attivato se la persona ha una perdita totale di autonomia nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e si trova quindi in una condizione di dipendenza assistenziale che richiede la presenza continuativa di una persona (familiare, operatore) in qualità di caregiver.

Qualifica Professionale

- a) OSS
- b) assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST);
- c) operatori socioassistenziali (OSA);
- d) operatori tecnici ausiliari (OTA);
- e) assistenti familiari;

	f) persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi socio-sanitari e titoli equipollenti. Possono altresì svolgere le funzioni di operatore le persone non in possesso dei titoli sopra indicati, ma con documentata esperienza in tali funzioni almeno quinquennale in strutture e servizi socio-assistenziali nell'area d'utenza specifica del servizio.		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello B 1		
Tariffa	30,00 euro per accesso senza pasto 35,00 euro per accesso giornaliero con pasto compreso		
Unità di programmazione	Accessi / mese		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi extra domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione / numero operatori	20 H anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

In fase di accreditamento dovrà essere indicato il centro diurno presso cui viene erogato il sollievo extra domiciliare

E.3 Interventi di sollievo residenziale temporaneo, presso strutture, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all’assistenza del beneficiario

Il servizio di sollievo “sostituisce” temporaneamente le attività quotidiane del care giver ordinario, per il suo recupero psico-fisico.

Il sollievo residenziale si svolge presso una struttura residenziale.

L’Assistente Familiare di sollievo interviene a supporto di una o più delle seguenti ADL (Activity Daily Living):

1. Mobilità domestica, *assistenza alla mobilità domestica nell’alzata e rimessa a letto, nella mobilità all’interno del domicilio durante la giornata, anche con l’ausilio di supporti.*
2. Igiene personale, *assistenza alla cura della propria igiene personale, nel fare il bagno/doccia.*
3. Toilette. *Assistenza nell’uso della toilette, nel pulirsi e rivestirsi. Continenza e incontinenza.*
4. Vestizione, *assistenza alla vestizione.*
5. Alimentazione, *assistenza alle fasi di alimentazione.*
6. Preparazione pasti, *assistenza alla preparazione dei pasti per il proprio consumo.*
7. Assunzione farmaci, *assistenza alla gestione di una corretta assunzione farmacologica.*
8. Faccende domestiche, *assistenza al governo della casa, delle pulizie domestiche, delle funzioni di lavanderia della propria biancheria e indumenti.*
9. Riposo notturno, *assistenza e monitoraggio durante il riposo notturno.*
10. Attività extra domiciliare, *assistenza alla mobilità extra domiciliare quotidiana anche per attività di socializzazione e per l’acquisto dei generi di primaria necessità.*

Le prestazioni di servizio che verranno erogate sulla base del livello di assistenza scaturito dalla valutazione dei bisogni della persona, sono riconducibili a:

- **Accompagnamento:** viene attivato nel caso in cui la persona abbia difficoltà tali da richiedere la presenza fisica di un accompagnatore per lo svolgimento di attività essenziali;
- **istruzioni:** viene attivato se la persona ha difficoltà ad intraprendere autonomamente le attività di vita quotidiana e va quindi stimolata per consentirle comunque di svolgerle, ritardando il verificarsi della condizione di dipendenza assistenziale;
- **sorveglianza e supervisione:** viene attivato se la persona possiede discrete autonomie nelle attività di vita quotidiana, ma necessita della presenza di una persona per compierle in sicurezza;
- **aiuto diretto parziale:** viene attivato se la persona ha una perdita significativa di autonomia nell’espletamento di alcune attività di vita quotidiana e necessita del supporto di una persona (operatore o familiare) che le svolga in parte al posto suo;
- **aiuto diretto totale:** viene attivato se la persona ha una perdita totale di autonomia nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e si trova quindi in una condizione di dipendenza assistenziale che richiede la presenza continuativa di una persona (familiare, operatore) in qualità di caregiver.

Qualifica Professionale

- a) OSS
- b) assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST);
- c) operatori socioassistenziali (OSA);
- d) operatori tecnici ausiliari (OTA);
- e) assistenti familiari;

		f) persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi socio-sanitari e titoli equipollenti. Possono altresì svolgere le funzioni di operatore le persone non in possesso dei titoli sopra indicati, ma con documentata esperienza in tali funzioni almeno quinquennale in strutture e servizi socio-assistenziali nell'area d'utenza specifica del servizio.	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali. Livello B 1	
Tariffa		70,00 euro / die	
Unità di programmazione		giorni / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi residenziali	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione / numero operatori	20 H anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

In fase di accreditamento dovrà essere indicata la struttura presso cui viene erogato il sollievo residenziale.

F.1 Trasporto sociale individuale senza assistenza

Il servizio di Trasferimento / Trasporto individuale senza assistenza è finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione.

Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di persone con compromissioni dell'autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socioassistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto per persone con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali è istituito per facilitare la fruizione dei servizi territoriali e la partecipazione alla vita sociale di coloro che sono a rischio di esclusione ed isolamento.

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture sanitarie, sociosanitarie o socio-assistenziali;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Qualifica Professionale		Autista	
Inquadramento		Autista Livello minimo inquadramento CCNL Coop Sociali. Livello C1	
Tariffa		Euro 25,00 A/R Per unità di tratta fino a 25 chilometri o multipli	
Unità di programmazione		N° Servizi andata/ritorno mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile/numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

F.2 Trasporto sociale collettivo senza assistenza

Il servizio di Trasferimento / Trasporto collettivo senza assistenza è finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione.

Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di persone con compromissioni dell'autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socioassistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto per persone con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali è istituito per facilitare la fruizione dei servizi territoriali e la partecipazione alla vita sociale di coloro che sono a rischio di esclusione ed isolamento.

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture sanitarie, sociosanitarie o socioassistenziali;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Qualifica Professionale		Autista	
Inquadramento		Autista Livello minimo inquadramento CCNL Coop Sociali. Livello C1	
Tariffa		Euro 20,00 A/R Per unità di tratta fino a 25 chilometri o multipli	
Unità di programmazione		Servizi / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile/numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

F.3 Trasporto sociale individuale con assistenza

Il servizio di Trasferimento / Trasporto con assistenza è finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione.

Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di persone con compromissioni dell'autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socio assistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto per persone con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali è istituito per facilitare la fruizione dei servizi territoriali e la partecipazione alla vita sociale di coloro che sono a rischio di esclusione ed isolamento.

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Qualifica Professionale	Autista Assistente		
Inquadramento	Autista Livello minimo inquadramento CCNL Coop Sociali. Livello C1 Assistente Livello minimo inquadramento CCNL Coop Sociali. Livello B1		
Tariffa	Euro 35,00 A/R Per unità di tratta fino a 25 chilometri o multipli		
Unità di programmazione	Servizi / mese		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile / numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificate con app / numero complessivo	95 %

Allegato "1" al Disciplinare di Accreditamento dei fornitori. Elenco prestazioni.

		interventi per 100 (calcolati mensilmente)	
--	--	--	--

F.4 Trasporto sociale collettivo con assistenza

Il servizio di Trasferimento / Trasporto collettivo con assistenza è finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione.

Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di persone con compromissioni dell'autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socioassistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto per persone con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali è istituito per facilitare la fruizione dei servizi territoriali e la partecipazione alla vita sociale di coloro che sono a rischio di esclusione ed isolamento.

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture sanitarie, sociosanitarie o socio-assistenziali;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Qualifica Professionale	Autista Assistente		
Inquadramento	Autista Livello minimo inquadramento CCNL Coop Sociali. Livello C1 Assistente Livello minimo inquadramento CCNL Coop Sociali. Livello B1		
Tariffa	Euro 30,00 A/R Per unità di tratta fino a 25 chilometri o multipli		
Unità di programmazione	Servizi / mese		
Indicatori di performance	Formula	Valore Obiettivo	
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile/numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo	95 %

Allegato "1" al Disciplinare di Accreditamento dei fornitori. Elenco prestazioni.

		interventi per 100 (calcolati mensilmente)	
--	--	--	--

F.5 Trasporto sociale individuale con assistenza carrozzato

Il servizio di Trasferimento / Trasporto individuale con assistenza carrozzato è finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione.

Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di persone con compromissioni dell'autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socioassistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto per persone con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali è istituito per facilitare la fruizione dei servizi territoriali e la partecipazione alla vita sociale di coloro che sono a rischio di esclusione ed isolamento.

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture sanitarie, sociosanitarie o socio-assistenziali;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Qualifica Professionale		Autista Assistente	
Inquadramento		Autista Livello minimo inquadramento CCNL Coop Sociali. Livello C1 Assistente Livello minimo inquadramento CCNL Coop Sociali. Livello B1	
Tariffa		Euro 40,00 A/R Per unità di tratta fino a 25 chilometri o multipli	
Unità di programmazione		Servizi / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile/numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo	95 %

Allegato "1" al Disciplinare di Accreditamento dei fornitori. Elenco prestazioni.

		interventi per 100 (calcolati mensilmente)	
--	--	--	--

F.6 Trasporto sociale individuale con assistenza barellato

Il servizio di Trasferimento / Trasporto individuale con assistenza barellato è finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione.

Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di persone con compromissioni dell'autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socio assistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto per persone con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali è istituito per facilitare la fruizione dei servizi territoriali e la partecipazione alla vita sociale di coloro che sono a rischio di esclusione ed isolamento.

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture sanitarie , socio-sanitarie o socio-assistenziali;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Qualifica Professionale	Autista Assistente		
Inquadramento	Autista Livello minimo inquadramento CCNL Coop Sociali. Livello C1 Assistente Livello minimo inquadramento CCNL Coop Sociali. Livello B1		
Tariffa	Euro 50,00 A/R Per unità di tratta fino a 25 chilometri o multipli		
Unità di programmazione	Servizi / mese		
Indicatori di performance	Formula	Valore Obiettivo	
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile/numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo	95 %

Allegato "1" al Disciplinare di Accreditamento dei fornitori. Elenco prestazioni.

		interventi per 100 (calcolati mensilmente)	
--	--	--	--

G.1 Fornitura di ausili e presidi

Si intende la fornitura e l'installazione a domicilio di dotazioni e attrezzature (ausili), **non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti**, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, intese sia dal punto di vista tecnico sia da quello relazionale, tali da ridurre il grado di non autosufficienza e il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore.

Sono positivamente considerate, tra gli altri e a titolo meramente esemplificativo e non esaustivi:

- le protesi e gli ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannoloni per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, cuscini jericò e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine eccetera);
- gli apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi e altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità;
- le poltrone e i veicoli simili per invalidi, anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala e altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie;
- ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione;
- ogni altro ausilio utile, previa prescrizione di uno specialista, per superare le riduzioni funzionali e migliorare la qualità della vita.

La fornitura deve prevedere l'installazione a domicilio, la formazione dei caregivers, l'assistenza, la manutenzione e le garanzie previste dalle vigenti normative.

Qualifica Professionale		Eventuali Autorizzazione normative	
Inquadramento			
Tariffa		Libero Sconto su Valore di mercato, superiore o uguale al 10 % da inserire nella piattaforma di accreditamento	
Unità di programmazione		Fornitura	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Tecnologia	Numero forniture certificate con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

39

In fase di accreditamento è necessario indicare la sede dell'esercizio commerciale

G.2 Fornitura strumenti di domotica assistiva

Si intende la fornitura e l'installazione a domicilio di strumenti tecnologici di domotica, **non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti**, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, intese sia dal punto di vista tecnico sia da quello relazionale, tali da ridurre il grado di non autosufficienza e il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore.

Sono positivamente considerate, tra gli altri e a titolo meramente esemplificativo e non esaustivi:

- strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane;
- dotazioni di telecontrollo e tele soccorso;
- attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne;
- ogni strumento utile, previa prescrizione di uno specialista, per superare le riduzioni funzionali e migliorare la qualità della vita.

La fornitura deve prevedere l'installazione a domicilio, la formazione dei caregivers, l'assistenza, la manutenzione e le garanzie previste dalle vigenti normative.

Qualifica Professionale		Eventuali Autorizzazioni normative	
Inquadramento			
Tariffa		Libero Sconto su Valore di mercato, superiore o uguale al 10 % da inserire su piattaforma di accreditamento	
Unità di programmazione		Fornitura	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Tecnologia	Numero forniture certificate con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

40

In fase di accreditamento è necessario indicare la sede dell'esercizio commerciale

H.1 Percorsi di integrazione scolastica			
Supporti e servizi integrativi rispetto all'assistenza scolastica specialistica di cui alla scheda H.2, atti a favorire l'inclusione dello studente in condizioni di disabilità nelle attività di istruzione, ricreazione, sport ed integrazione sociale anche con attività pomeridiane domiciliari e territoriali.			
Qualifica Professionale	<p>Educatore Professionale socio pedagogico ovvero Educatore professionale sociosanitario.</p> <p>In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.</p> <p>Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia.</p> <p>Come definiti dalla Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagoga.</p>		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello D2		
Tariffa	€ 22,54 / ora		
Unità di programmazione	ore / mese		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua / numero operatori	20 H
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

H.2 Servizio di assistenza scolastica specialistica

Legge 104/1992, articolo 13, comma 3.

Delib. G.R. n. 50/40 del 8.10.2020

L'assistenza per l'autonomia degli studenti in condizione di disabilità facilita l'integrazione scolastica dell'alunno nell'ambito delle attività formativo-didattiche, dell'autonomia personale e della socializzazione, curando, in team con le altre figure educative e assistenziali, gli aspetti dell'apprendimento, della comunicazione e della interazione-relazione.

Il servizio si realizza all'interno della scuola e in tutte le attività scolastiche anche esterne, incluse le gite di istruzione giornaliera, campi scuola e/o viaggi d'istruzione.

È possibile prevedere l'estensione delle attività anche in ambito domiciliare per la continuità delle attività didattiche ovvero a supporto delle attività didattiche a distanza.

L'attività svolta attraverso il servizio è funzionalmente distinta, complementare e non sostitutiva sia dell'attività didattica degli insegnanti che del supporto del personale scolastico adibito ad incarichi non didattici.

Il servizio viene svolto in base alle specifiche del Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposto ed approvato dall'istituto scolastico e tiene conto delle indicazioni evidenziate nel profilo di funzionamento, ovvero nella diagnosi di funzionamento e nel Profilo Dinamico di Funzionamento (PDF), integrandosi con le attività riabilitative di secondo livello di competenza della ASL e delle strutture riabilitative accreditate e/o convenzionate.

Il Progetto individuale di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, è redatto dai competenti uffici sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità.

Le prestazioni, i servizi e le misure di cui al Progetto individuale sono definite anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche.

Il servizio, in coerenza con il Progetto individuale e a garanzia di continuità ed efficacia, viene opportunamente integrato con tutti gli altri interventi che coinvolgono lo studente.

Il servizio assume un ruolo primario per i soggetti con disabilità per:

- consentire la comunicazione e la relazione con l'ambiente e il gruppo scolastico;
- garantire sostegno e mediazione per i bisogni essenziali (autonomia personale, spostamento, attivazione di funzioni prassiche e della comunicazione);
- stimolare il raggiungimento e il mantenimento dell'autonomia personale, ivi compresa la cura dell'igiene personale e l'uso dei servizi igienici.

L'operatività del servizio, in attuazione del PEI, prevede interventi di assistenza fisica e di relazione ed è finalizzata:

- al supporto dell'attività didattico-educativa interna e all'inclusione in aula e/o nel gruppo classe, prevenendo situazioni di isolamento;
- al supporto nelle attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale puntando a stimolare l'autosufficienza;
- a favorire la mediazione nelle comunicazioni verbali e non verbali;
- a contribuire al raggiungimento di un equilibrato rapporto con l'ambiente;
- alla vigilanza, all'accompagnamento e all'assistenza;
- all'ausilio nell'alimentazione;
- a facilitare l'inserimento sul piano sociale durante gli accompagnamenti ai servizi educativo-scolastici promossi e realizzati dalla scuola per lo svolgimento di attività ludiche laboratoriali, culturali e sportive previste dal PEI;
- a favorire l'autonomia riguardante la conquista dello spazio circostante, curando anche le iniziative attivate dalla scuola in rete con le strutture ricreative, culturali e scolastiche, nonché della comunità territoriale.

L'Operatore Educativo è una figura distinta e non sostitutiva delle altre figure presenti a scuola, quali docenti curricolari, di sostegno e collaboratore scolastico.

L'attività dell'operatore contempla il supporto alla cura dell'igiene personale e alla deambulazione, integrando le attività del collaboratore scolastico, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dai CCNL di settore.

Il ruolo dell'Educatore è fondamentale per la totale inclusione dell'alunno/a con disabilità nell'arco del percorso scolastico.

L'intervento dell'Educatore è personalizzato ai bisogni specifici di ogni alunno/a con disabilità con lo scopo di supportare l'alunno/a negli aspetti delle funzionalità compromesse ed indicate nel PEI e di favorire, attraverso l'esperienza educativa, il pieno inserimento nella comunità scolastica.

L'Educatore ha il compito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sulla base del monte ore assegnato di:

- a) collaborare all'accoglienza dell'alunno/a con disabilità all'entrata a scuola aiutandolo/a sia nella deambulazione sia con eventuali ausili;
- b) collaborare in aula o nei laboratori con l'insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico funzionale, ma anche in quelle che richiedono una facilitazione socio-relazionale e/o nella comunicazione;
- c) svolgere attività di supporto durante le lezioni proponendo i contenuti presentati dall'insegnante in un linguaggio o canale più accessibile (es: immagini e schemi durante le spiegazioni);
- d) favorire la coerenza tra interventi riabilitativi ed attività didattico-educative, nel quadro generale di un progetto complessivo di vita della persona con disabilità;
- e) favorire la relazione degli alunni con disabilità e incoraggiare la socializzazione per promuovere l'espressione delle potenzialità personali proponendosi come "traduttore" e ponte, ove necessario, con i compagni di classe;
- f) affiancare, qualora necessario, l'alunno/a con disabilità durante la condivisione del pasto come esperienza di integrazione ed autonomia, fornendo il supporto necessario e operando per favorire una corretta educazione alimentare e un buon rapporto con il cibo durante il momento della mensa;
- g) assistere l'alunno/a con disabilità nelle attività finalizzate all'igiene della propria persona attuando, ove possibile, forme educative che consentano il recupero e/o la conquista dell'autonomia come previsto nel PEI, integrando il collaboratore scolastico nelle attività inerenti all'assistenza di base e l'igiene della persona;
- h) assicurare collaborazione per l'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, nello spostamento nei locali all'interno della scuola e nelle attività di particolare disagio;
- i) partecipare, se espressamente convocato, alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, singolarmente e/o riuniti negli Organi collegiali, con i referenti delle strutture sanitarie o centri convenzionati e con i servizi territoriali che hanno a vario titolo in carico l'alunno/a;
- j) partecipare ai Gruppi per l'Inclusione scolastica degli alunni assegnati, ove convocato;
- k) partecipare, in continuità con il coordinatore dell'Organismo, alla stesura del PEI contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie/metodologie, dei momenti di verifica;
- l) collaborare, nei limiti delle proprie competenze, delle indicazioni del coordinatore dell'Organismo e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti, con gli insegnanti e il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno/a con disabilità a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste nel PEI;

m) accompagnare, nell'ambito della realizzazione del PEI, l'alunno/a con disabilità nelle uscite e nelle attività programmate, quali attività didattiche all'esterno della scuola, gite o viaggi d'istruzione e collaborare con il corpo docente per l'individuazione delle strategie più adatte nei casi di difficoltà connesse al trasporto e al soggiorno;

n) assicurare, qualora necessario e concordato nell'ambito dei Gruppi per l'inclusione scolastica, un particolare e prolungato impegno per l'assistenza dell'alunno/a con disabilità durante i viaggi d'istruzione;

o) collaborare, nelle forme e nei tempi concordati con il Plus, alla realizzazione di iniziative e attività con cui la scuola e i servizi territoriali mirano congiuntamente all'inclusione dell'alunno/a con disabilità in altre strutture del territorio;

p) curare le attività per favorire la partecipazione dell'alunno nei programmi educativi avviati dalla scuola in rete con le strutture ricreative e culturali;

q) l'eventuale somministrazione di farmaci in orario e in ambito scolastico da parte dell'Educatore, salvo disponibilità dello stesso, è possibile alle seguenti condizioni, secondo le linee guida del MIUR:

- non deve richiedere competenze tecniche o discrezionalità;
- deve essere richiesta e autorizzata formalmente dalla famiglia;
- le modalità di somministrazione devono essere indicate dettagliatamente dal medico curante;
- le modalità organizzative devono essere concordate con il Medico curante, il Dirigente scolastico o Funzionario del Servizio Educativo/Scolastico, il Coordinatore dell'Organismo.

Nel caso la somministrazione richieda specifica formazione "in situazione" questa deve essere effettuata a scuola dal personale del distretto Sanitario o altro Medico competente.

44

Qualifica Professionale	Educatore Professionale socio pedagogico ovvero Educatore professionale sociosanitario. In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia. Come definiti dalla Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagogista.		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali D2		
Tariffa	€ 22,54 / ora		
Unità di programmazione	ore / settimana		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %

Allegato "1" al Disciplinare di Accreditamento dei fornitori. Elenco prestazioni.

Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
Formazione	Ore complessive formazione annua / numero operatori	20 H
Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

I.01 Percorsi di inserimento occupazionale per soggetti in condizione di disabilità			
<p>Si intendono incontri, innovativi e sperimentali, di gruppo per l'orientamento e l'inclusione sociale e lavorativa al fine di offrire al partecipante strumenti e risorse per la propria valorizzazione sociale e professionale.</p> <p>Durata minima: 4 incontri da 2 ore</p>			
Qualifica Professionale		<ul style="list-style-type: none"> - Operatori del settore dell'orientamento; - Educatori professionali; - Operatori dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale; - Operatori di cooperative sociali di tipo b; - Maestri d'arte. 	
Inquadramento			
Tariffa		€ 200,00 euro	
Unità di programmazione		Percorso	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

L.1 Servizio di assistenza per minori con disturbi dello spettro autistico			
Come Scheda H.2 con specifiche attività di assistenza in favore di minori con disturbo dello spettro autistico.			
Qualifica Professionale		<p>Educatore Professionale socio pedagogico ovvero Educatore professionale sociosanitario.</p> <p>In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.</p> <p>Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia.</p> <p>Come definiti dal Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagogista.</p>	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali. Livello D2	
Tariffa		€ 22,54 /ora	
Unità di Programmazione		ore / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min.
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua / numero operatori	20 H
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

M.1 Servizi per attività sportive per persone in condizione di disabilità			
<p>Si intendono centri e strutture sportive di diversa tipologia che possano offrire un progetto socio riabilitativo al fine del potenziamento delle abilità residue e/o della riabilitazione della persona diversamente abile che presenti limitazioni sia fisiche che cognitive/comportamentali.</p> <p>I Centri sportivi dovranno essere dotati di istruttori specifici inerenti la disciplina sportiva, ma anche avvalersi di figure specifiche per la riabilitazione fisica e psichica e dovranno provvedere a realizzare attività personalizzate sia singole che di gruppo, utilizzando ausili specifici in funzione della disabilità.</p> <p>In fase di accreditamento dovrà essere indicata la o le sedi presso cui il servizio è erogato.</p>			
Qualifica Professionale		Autorizzazioni e qualifiche eventualmente previste dalle vigenti normative	
Inquadramento		1) Istruttori specializzati; 2) Ausiliari; 3) Psicologo / tecnico di fisioterapia/ neurologo con formazione specifica su tecniche di riabilitazione sportiva	
Tariffa		€ 15,00/ ora	
Unità di programmazione		Ore /mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Tecnologia	Numero accessi certificati con app / numero complessivo accessi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

A supporto dell'inclusione sociale e lavorativa

Codice	Sub Codice	Denominazione
IS		Servizi per l'inclusione sociale e lavorativa
	IS.1	Servizi educativi domiciliari e territoriali
	IS.2	Servizi di supporto alla genitorialità
	IS.3	Corsi di formazione professionale
	IS.4	Servizi per la promozione di Tirocini di inclusione sociale
	IS.5	Servizi per l'inclusione attraverso attività di volontariato
	IS.6	Inclusione in Coop di tipo B

IS.01 Servizi educativi domiciliari e territoriali

Il Servizio Educativo professionale risponde all'esigenza di dare una risposta ai minori e/o adulti in situazione di svantaggio sociale e/o problemi comportamentali o educativi.

Lo stesso si propone come un intervento psico-sociale svolto a domicilio dell'utente o presso servizi del territorio, con l'obiettivo di promuovere le potenzialità esistenti nell'individuo e garantire al soggetto, minore o adulto in difficoltà e alla rispettiva famiglia, un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.

Il servizio è finalizzato a:

- garantire al beneficiario la permanenza nella propria famiglia, rinforzando le risorse affettive e educative dei genitori, evitandone l'allontanamento dal proprio ambiente di vita;
- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- stimolare e supportare il soggetto destinatario nel suo personale percorso di crescita;
- favorire l'integrazione scolastica, lavorativa, culturale e sociale del soggetto destinatario e del suo nucleo familiare nella propria comunità;
- sviluppare nel soggetto, a seconda dell'età e del grado di maturazione, la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità, nonché l'acquisizione di abilità e di capacità funzionali
- favorire l'instaurarsi di un rapporto funzionale al benessere individuale e relazionale nel contesto sociale di riferimento tra minori e adulti e/o tra pari;
- favorire la permanenza degli utenti nel proprio contesto familiare, in condizioni di sufficiente tutela.

Attraverso una progettazione personalizzata, il Servizio Educativo agisce mediante interventi che possono essere rivolti al singolo, minore o adulto, alla coppia genitoriale o all'intero gruppo familiare.

Le azioni attraverso le quali raggiungere gli obiettivi, si esplicano nelle seguenti dimensioni:

- cura di sé, delle proprie cose e degli spazi di vita
- sostegno nelle attività didattiche
- supporto alle funzioni educative genitoriali
- orientamento scolastico e/o occupazionale
- supporto alla socializzazione
- attività di mediazione e facilitazione nella relazione genitori-figli
- assistenza e conduzione degli incontri protetti
- accesso alle strutture, servizi e risorse del territorio.

Gli interventi propri del servizio si svolgono:

- a domicilio,
- nella scuola,
- nei servizi e nelle risorse del territorio,
- in strutture momentaneamente ospitanti il beneficiario.

Qualifica Professionale

Educatore Professionale socio pedagogico ovvero Educatore professionale sociosanitario.

In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia.

		<p>Come definiti dalla Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagoga.</p> <p>Iscrizione all'Albo o all'Elenco speciale degli Educatori Professionali</p>	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali D2	
Tariffa		€ 22,54 / ora	
Unità di programmazione		ore / mese	
	Indicatori di performance	Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua / numero operatori	20 H
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

IS.02 Supporto alla genitorialità

Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali, attività previste all'articolo 16 della legge 328/2000 per la valorizzazione ed il sostegno delle responsabilità familiari, anche ai sensi della legge 8 marzo 2000, n.53 (Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città) ed attuate secondo le previsioni del piano regionale del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'articolo 18, comma 6, della legge 328/2000.

I servizi di sostegno alle funzioni genitoriali promuovono, inoltre, iniziative rivolte a sostenere le famiglie, offrendo ai genitori opportunità di ascolto, di scambio e di confronto, che favoriscano l'esercizio delle funzioni genitoriali, in condizioni di tranquillità, benessere e consapevolezza

Qualifica Professionale	<p>Educatore Professionale socio pedagogico ovvero Educatore professionale sociosanitario.</p> <p>In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.</p> <p>Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia.</p> <p>Come definiti dalla Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagogista.</p> <p>Iscrizione all'Albo o Elenco speciale degli Educatori Professionali</p> <p>Psicologo iscritto all'Ordine</p>		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello D2		
Tariffa	€ 22,54 / ora		
Unità di programmazione	ore / mese		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (esprese in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua / numero operatori	20 H
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %

Allegato "1" al Disciplinare di Accredimento dei fornitori. Elenco prestazioni.

	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %
--	------------	---	------

IS.03 Corsi di formazione professionale

Corsi di formazione professionale a cura di Agenzie di formazione accreditate dedicati ad attività di qualificazione e riqualificazione professionale, per la creazione di impresa, ad integrazione delle competenze di base, laboratori di informatica, etc.

I Servizi di Formazione professionale prevedono la concessione di un "voucher" formativo pari al valore del corso assegnato presso agenzie di formazione accreditate.

Qualifica Professionale			
Inquadramento			
Tariffa		Costo di ciascun Corso proposto, nei limiti dei Parametri FSE	
Unità di programmazione		Corso	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
	Tecnologia	Numero presenze certificate con app / numero complessivo presenze per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

In fase di accreditamento sarà necessario inserire la Scheda Corsi per ciascuna iniziativa proposta.

IS.4. Servizi a carico del Soggetto Promotore per l'avvio e l'attuazione di tirocini formativi e di orientamento, di inserimento e/o reinserimento al lavoro, finalizzati all'inclusione sociale

I servizi sono definiti nell'Allegato alla D.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013, per le competenze a carico dei Soggetti Promotori, a cui si rimanda integralmente “Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'Accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano”, sul documento recante “Linee guida in materia di tirocini” ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92.

Inoltre:

I servizi sono definiti nell'Allegato alla D.G.R. n. 34/20 del 7.7.2015, per le competenze a carico dei Soggetti Promotori, a cui si rimanda integralmente. “Disciplina dei Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell'Accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.”

Nello specifico, ciascun progetto personalizzato dovrà prevedere:

- un minimo di **12 ore di formazione** su tematiche trasversali o, ove ritenuto necessario, su tematiche specifiche connesse al tirocinio che sarà proposto;
- l'**abbinamento con l'ente ospitante** ritenuto più idoneo;
- la garanzia **dell'osservanza degli obblighi assicurativi** per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicuratrice;
- attività di **accompagnamento e supporto** in azienda e nel contesto socio-familiare con la presenza di un **tutor d'accompagnamento, con titolo di laurea coerente con l'area socioeducativa**;
- attività di **tutoraggio** in azienda per i destinatari attraverso la presenza di un **tutor aziendale**;
- attività di **raccordo con le strutture istituzionali, relazione con le famiglie e il territorio**.

Qualifica Professionale		Operatore servizi per l'impiego	
Inquadramento			
Tariffa		Euro 500,00 per ogni tirocinio di inclusione	
Unità di misura		Attivazione Tirocinio	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Tecnologia	Numero presenze certificate con app / numero complessivo presenze per 100 (calcolati mensilmente)	95 %
	Frequenza	Giorni frequenza media per tirocinante / Durata complessiva	85 %

	Attestati	Numero tirocinanti che hanno completato il percorso / numero tirocinanti	85 %
--	-----------	--	------

ATTENZIONE: Il soggetto accreditato dovrà erogare l'indennità di tirocinio.

Tali indennità saranno integralmente anticipate dall'Amministrazione.

IS.05 Servizi per l'inclusione attraverso attività di volontariato			
Partecipazione, presso Associazioni di volontariato, ad attività di utilità sociale e a progetti utili alla collettività nell'ambito del Reddito di cittadinanza			
Qualifica Professionale		Volontario aderente	
Inquadramento			
Tariffa		Rimborso spese effettivamente sostenute oltre diaria giornaliera in favore del partecipante	
Unità di programmazione		Percorso	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
	Tecnologia	Numero ore presenza certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

IS.06 Inclusione in Coop di tipo B

Si intende un percorso di cantiere attivo verso il mondo del lavoro, intendendo per cantiere un dispositivo di pre-orientamento e formazione multilivello:

- conoscenza del sistema lavoro e ricerca attiva;
- attivazione di skills, competenze e comportamenti trasversali;
- osservazione in situazione.

volto a favorire un aumento del pronostico di occupabilità o comunque di opportunità di inclusione sociale.

Obiettivi specifici

- Stimolare la riattivazione delle competenze lavorative e prelaborative già in possesso dei partecipanti;
- Affiancare i partecipanti in un percorso di autoconsapevolezza rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- Preparare i possibili candidati all'avvio di un Tirocinio di Inclusione Sociale;
- Stimolare la prosecuzione del percorso di formazione e aggiornamento attraverso gli altri strumenti messi a disposizione dagli enti pubblici e privati.

Metodologia

Durante il percorso devono essere previste, in modo alternato, metodologie di lavoro diversificate, con l'intento di coinvolgere tutti i destinatari e agevolarne la partecipazione attiva, ma anche con la finalità di osservare la risposta di ognuno di loro in situazioni diverse, attraverso:

- Brevi lezioni frontali sul mondo del lavoro;
- Lavoro individuale su griglie predisposte;
- Momenti di confronto e discussione in gruppo;
- Simulazioni di presentazione sul luogo di lavoro;
- Laboratori manuali finalizzati all'osservazione in situazione.

Si auspica la predisposizione di percorsi differenziati rispetto alle caratteristiche dei gruppi che verranno creati, anche in riferimento alla durata dei periodi di osservazione in situazione.

Tempi e organizzazione

Ogni percorso standard sarà composto da 6 incontri della durata di 4 ore, con cadenza settimanale o bisettimanale.

Ogni gruppo sarà composto da max 8 destinatari omogenei rispetto alle situazioni personali di partenza.

Descrizione attività

Le attività dovranno comprendere:

- Brevi lezioni frontali sul mondo del lavoro, i cui contenuti mirano alla trasmissione e condivisione di conoscenze in tema di: analisi dei contesti territoriali; visioni a confronto sul mondo del lavoro; regole e tempi di lavoro; regole esplicite ed implicite ecc;
- Autovalutazione in ingresso delle competenze e delle esperienze individuali;
- Messa in situazione nei contesti di lavoro delle cooperative di tipo B o in laboratori finalizzati alla realizzazione di prodotti finiti;
- Redazione di una scheda di restituzione delle osservazioni, secondo una logica di connessione e messa in rete con gli strumenti dei servizi istituzionali, pubblici e privati.,

Suddivisione incontri

1. Lavoro in aula sul mondo del lavoro;
2. Il proprio percorso vita/lavoro: racconto e autovalutazione;
3. Osservazione delle competenze in situazione;

4. Restituzione delle osservazioni e lancio delle attività successive a completamento del portfolio personale.

Ruolo dei tutors all'interno dei cantieri

Il tutoraggio formativo ha il compito di:

- organizzare il setting per le attività di messa in situazione nelle cooperative di tipo B o i nei laboratori;
- orientare gli utenti alla messa in situazione;
- osservazione delle dinamiche di inserimento dell'utente/beneficiario rispetto a skills base (manualità, precisione e controllo, cura dei dettagli e attenzione, ordine, creatività, etc) e comportamenti (stili di lavoro, stili di apprendimento, relazioni, interazioni, etc);
- raccolta e restituzione delle osservazione in griglia funzionale.

I tutors potranno essere individuati all'interno delle cooperative sociali di tipo b coinvolte nel progetto.

Restituzione finale dei risultati dell'osservazione e promozione della ricerca attiva

Ogni ciclo di incontri si concluderà con un momento finale alla presenza degli 8 destinatari coinvolti, per la consegna dell'attestato di partecipazione e di restituzione delle valutazioni risultanti dalle osservazioni "in azione", che avverranno attraverso l'utilizzo di Schede di valutazione.

Qualifica Professionale	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori del settore dell'orientamento; - Educatori professionali; - Operatori dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale; - Operatori di cooperative sociali di tipo b; - Maestri d'arte. 		
Inquadramento			
Tariffa	€ 400,00 una tantum per soggetto ospitato		
Unità di programmazione	Percorso		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

Servizi di Supporto Gestionale all'Ufficio di piano

Codice	Sub Codice	Denominazione
SG		
	SG.1	Servizio "Supporto tecnico ed amministrativo all'Ufficio di Piano"
	SG.2	Servizio "Supporto tecnico all'Ufficio di Piano per la gestione di progetti relativi alla non autosufficienza" (Ritornare a casa PLUS, Potenziamento PUA, Home Care Premium, Dopo di Noi, Registro Pubblico delle Assistenti Familiari, ecc)
	SG.3	Servizio "Supporto tecnico all'Ufficio di Piano per la gestione di programmi a contrasto della Povertà e a favore dell'Inclusione sociale" (Reddito di Cittadinanza, REIS, Includis, ecc)
	SG.4	Servizio "Supporto in delega a soggetto esterno delle persone adulte e minorenni affidate all'Ente a seguito di misura di protezione giuridica

SG.1 Servizio "Supporto tecnico ed amministrativo all'Ufficio di Piano"

La legge regionale 23/2005 attribuisce al Piano locale unitario dei servizi (PLUS) compiti e funzioni centrali nel sistema integrato dei servizi alla persona. La legge regionale prevede che i Comuni e l'ATS provvedano, attraverso il PLUS, alla programmazione e alla realizzazione del sistema integrato dei servizi e all'attuazione locale dei livelli essenziali sociali e sociosanitari.

Sulla base di quanto disciplinato dalle Linee Guida regionali per la gestione dei PLUS, l'Ufficio di Piano deve essere una struttura funzionalmente autonoma attraverso la quale l'Ambito predispone, nel rispetto della normativa vigente, in nome proprio e per conto degli Enti associati, tutti gli adempimenti e le attività necessarie all'attuazione del Piano locale unitario dei servizi e delle altre progettazioni a valere sul cofinanziamento regionale, nazionale e comunitario.

Le figure professionali assegnate all'Ufficio di Piano dovranno godere di ambiti di azione autonoma di cui possono e devono rispondere, con chiare responsabilità. L'Ufficio di Piano è costituito da un gruppo ristretto di persone con competenze adeguate che dedichino un tempo continuativo alle funzioni di programmazione e progettazione, comprensive delle attività di monitoraggio e valutazione, di gestione tecnica e amministrativa, contabili e finanziarie.

Qualifiche Professionali richieste al Soggetto fornitore	assistenti sociali ; istruttori amministrativi; istruttori amministrativi contabili e finanziari; psicologi; educatori professionali; pedagogisti; altre figure professionali sulla base delle esigenze rilevate.
Inquadramento	
Tariffa	
Unità di programmazione	Ore / mese

SG.2. Servizio "Supporto tecnico all'Ufficio di Piano per la gestione di progetti relativi alla non autosufficienza" (Ritornare a casa PLUS, Potenziamento PUA, Home Care Premium, Dopo di Noi, Registro Pubblico delle Assistenti Familiari, ecc)

Il Servizio risponde all'esigenza di dare supporto tecnico ed amministrativo all'Ufficio di Piano per la puntuale gestione dei Programmi a favore della Non Autosufficienza.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si riportano i programmi la cui gestione risulta attualmente in capo all'Ufficio di Piano:

- Ritornare a casa PLUS (Linee Guida RAS di cui alla D.G.R. 63/12 del 11/12/2020)
- Potenziamento Punti Unici di accesso e delle Unità di Valutazione Territoriale (L. R 12/03/2020 n.10 Art. 5 comma 6. L. R 12/03/2020 n.10 Art. 5 comma 6)
- Home Care Premium (eventuale nuovo bando 2022)
- Dopo di Noi (D.G.R. n. 52/12 del 22.11.2017)
- Registro Pubblico Assistenti familiari (L.R. 11/05/2006, art. 17, comma 4 – Linee Guida RAS DGR n. 45/24 del 07/11/2006).
- Qualsiasi altro programma relativo alla Non Autosufficienza in capo all'Ufficio di Piano dell'Ambito Sarrabus Gerrei

Le azioni attraverso le quali raggiungere gli obiettivi, si esplicano nelle seguenti dimensioni:

- pubblicizzazione dei programmi e degli interventi previsti attraverso la predisposizione e divulgazione di materiale informativo attraverso i canali istituzionali e non
- predisposizione e/o adeguamento modulistica
- istituzione sportelli itineranti, presso ciascun Comune dell'Ambito, con compiti di informazione, supporto nella predisposizione delle domande per l'accesso ai benefici
- accoglimento delle domande
- istruttoria delle domande
- predisposizione dei progetti individualizzati con il coinvolgimento dei Soggetti pubblici e privati (ATS, Associazioni di volontariato, ecc)
- avvio dei progetti e monitoraggio degli interventi
- supporto alle famiglie nella gestione dei progetti
- predisposizione bozze atti di impegno e liquidazione
- monitoraggio e rendicontazione delle risorse
- utilizzo delle piattaforme previste per la gestione dei Programmi
- qualsiasi altra azione necessaria per l'effettiva efficacia degli interventi

Qualifiche Professionali richieste al Soggetto fornitore	assistenti sociali ; istruttori amministrativi; istruttori amministrativi contabili e finanziari; psicologi; educatori professionali; pedagogisti; altre figure professionali sulla base delle esigenze rilevate.
Inquadramento	CCNL Coop Sociali
Tariffa	

Allegato "1" al Disciplinare di Accreditamento dei fornitori. Elenco prestazioni.

Unità di programmazione	ore / mese
-------------------------	------------

SG.3. Servizio “Supporto tecnico all’Ufficio di Piano per la gestione di programmi a contrasto della Povertà e a favore dell’Inclusione sociale” (Reddito di Cittadinanza, REIS, Includis, ecc)

Il Servizio risponde all’esigenza di dare supporto tecnico ed amministrativo all’Ufficio di Piano per la puntuale gestione dei programmi a contrasto della Povertà e a favore dell’Inclusione sociale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si riportano i programmi la cui gestione risulta attualmente in capo all’Ufficio di Piano:

- Reddito di Cittadinanza (D.L. 4/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26)
- REIS (L.R. 18/2016)
- Includis - Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità
- Né di freddo, né di fame (DGR 38/9 del 08/07/2008)
- Qualsiasi altro progetto a contrasto della povertà e a favore dell’Inclusione Sociale in capo all’Ufficio di Piano dell’Ambito Sarrabus Gerrei

Le azioni attraverso le quali raggiungere gli obiettivi, si esplicano nelle seguenti dimensioni:

- pubblicizzazione dei programmi e degli interventi previsti attraverso la predisposizione e divulgazione di materiale informativo
- predisposizione e/o adeguamento modulistica
- istituzione sportelli itineranti, presso ciascun Comune dell’Ambito, con compiti di informazione, supporto nella predisposizione delle domande per l’accesso ai benefici
- accoglimento delle domande
- istruttoria delle domande
- predisposizione dei progetti individualizzati con il coinvolgimento dei Soggetti pubblici e privati (ATS, Associazioni di volontariato, Centri per l’impiego, ecc)
- avvio dei progetti e monitoraggio degli interventi
- supporto alle famiglie nella gestione dei progetti
- predisposizione bozze atti di impegno e liquidazione
- monitoraggio e rendicontazione delle risorse
- utilizzo delle piattaforme previste per la gestione dei Programmi
- qualsiasi altra azione necessaria per l’effettiva efficacia degli interventi

Qualifica Professionale richieste al Soggetto fornitore	assistenti sociali ; istruttori amministrativi; istruttori amministrativi contabili e finanziari; psicologi; educatori professionali; pedagogisti; altre figure professionali sulla base delle esigenze rilevate.
Inquadramento	CCNL Coop Sociali.
Tariffa	
Unità di programmazione	Ore / mese

SG.4. Servizio "Supporto in delega a soggetto esterno delle persone adulte e minorenni affidate all'Ente a seguito di misura di protezione giuridica"

Il Servizio risponde all'esigenza di adottare una migliore soluzione organizzativa mediante il ricorso ad un supporto specialistico affidato a soggetto esterno che svolga, attraverso conferimento di idonea delega, da parte dell'Assessore alle Politiche Sociali, il ruolo di Amministratore di Sostegno, Tutore o Curatore per i soggetti adulti e/o minori affidati con decreto dal Tribunale.

Per ricorso ad un supporto esterno specialistico deve intendersi la tutela delle persone nella loro globalità e del loro patrimonio.

Il servizio richiesto oltre a prevedere la delega delle funzioni di Amministratore di Sostegno, Tutore o Curatore per soggetti adulti e/o minori, la quale non comporta alcun tipo di compenso, dovrà garantire anche una équipe di supporto composta da un assistente sociale e personale amministrativo, al fine di coadiuvare, assistere il delegato nell'espletamento del suo compito. Resta inteso che le tre figure nominate devono essere dipendenti del soggetto al quale verrà affidato il servizio.

Il servizio ha l'obiettivo di garantire il supporto alla persona, che per l'effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trovi nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di curare i propri interessi.

A tal fine gli operatori dell'Affidatario riceveranno apposita delega da parte dell'Assessore pro tempore delle Politiche Sociali preposto (di uno o più Comuni dell'Ambito Sarrabus Gerrei), affinché possano svolgere le attività contenute nel decreto di nomina del Giudice Tutelare. Sebbene il servizio sia affidato in appalto, la titolarità dello stesso rimane in capo all'Unione dei Comuni o al Comune che intende avvalersi del medesimo servizio.

In via del tutto esemplificativa e non esaustiva, il Soggetto fornitore dovrà:

- ✓ indicare un incaricato per la delega di AdS/Tutore/Curatore di ciascun soggetto, individuato tra persone dotate di elevata professionalità attinente alle caratteristiche del beneficiario, nonché alle funzioni e finalità indicate nel decreto di nomina (a titolo esemplificativo, il delegato dovrà essere individuato tra medici, avvocati, assistenti sociali, educatori, commercialisti);
- ✓ operare l'assegnazione degli incarichi ai delegati di Ads/Tutore/Curatore in accordo con il Servizio Sociale in base alle caratteristiche qualitative e quantitative delle situazioni affidate e in considerazione della tipologia di progetto da attivare nell'interesse di ciascun beneficiario;
- ✓ predisporre un fascicolo personale, per ciascun soggetto affidato, completo della documentazione di riferimento;
- ✓ effettuare verifiche e sopralluoghi per consentire la definizione del progetto di vita del soggetto affidato in collaborazione con il Servizio Sociale di riferimento, al fine di favorire la massima cura della persona;
- ✓ collaborare per redigere report scritti, istanze e autocertificazioni in formato elettronico relativi al soggetto affidato e alle sue condizioni di vita personale, sociale e patrimoniale per la costante informazione al Giudice Tutelare e all'Assessore delle Politiche Sociali;
- ✓ gestire i rapporti con le Banche, le Poste, le Assicurazioni, gli enti fornitori di utenze domestiche, il condominio, la struttura ospitante, i Servizi territoriali pubblici e privati, CAF, INPS, e ogni altro soggetto il cui coinvolgimento appare opportuno per la cura degli interessi del soggetto affidato;
- ✓ provvedere al pagamento delle tasse, dei debiti, degli oneri condominiali, utenze, canoni, spese personali, utilizzando il budget del soggetto affidato con le modalità definite nel decreto di nomina e secondo i limiti di spesa;

- ✓ amministrare il patrimonio del soggetto affidato con la diligenza del buon padre di famiglia, (nell'ambito dei poteri che verranno attribuiti con il decreto di nomina);
- ✓ redigere relazioni sociali, inventari, istanze, rendiconti annuali e finali da presentare all'Assessorato delle Politiche Sociali del Comune di riferimento e al Giudice Tutelare secondo la periodicità dallo stesso stabilita nel decreto istitutivo e comunque ogni qualvolta si renda necessario un aggiornamento;
- ✓ partecipare alle udienze fissate dal Giudice Tutelare;
- ✓ redigere un diario degli interventi per ciascun soggetto affidato annotando in particolar modo i fatti ritenuti più significativi sia per interventi educativi e socio-assistenziali sia per situazioni economico-finanziarie;
- ✓ ogni altra disposizione contenuta nel decreto di nomina e necessaria per la migliore gestione della situazione personale del soggetto affidato;
- ✓ nel caso in cui la misura venga revocata, o venga revocato dall'incarico l'Assessorato, la gestione del soggetto affidato resterà in carico al Soggetto fornitore per il più breve tempo possibile, necessario per le incombenze amministrativo/burocratiche. Anche in caso di morte del soggetto affidato, il Soggetto fornitore dovrà supportare il Servizio Sociale comunale, per il tempo necessario per gli adempimenti conseguenti (organizzazione funerale, comunicazione decesso a banche/poste ed enti previdenziali, rilascio immobili, redazione rendiconto conclusivo/finale, etc.);
- ✓ al termine dell'incarico, successivamente al deposito del rendiconto, il fascicolo del soggetto affidato dovrà essere restituito al Servizio Politiche Sociali completo di tutta la documentazione prodotta durante il periodo di vigenza della misura di protezione;
- ✓ effettuare, in ogni caso, compresa la conclusione del contratto, entro e non oltre i 30 giorni naturali, il passaggio di consegne al nuovo delegato. Il passaggio di consegne dovrà avvenire mediante presentazione del rendiconto economico e di apposita relazione scritta sulle condizioni di vita del soggetto affidato al momento del passaggio, nonché mediante elencazione di tutte le incombenze di tipo amministrativo da espletare o che comunque caratterizzano la gestione dei singoli casi;
- ✓ garantire consulenze in materia legale, tributaria e notarile per il periodo di vigenza del contratto.

Personale da impiegarsi:

1. **Assistente sociale** il quale:

- ✓ raccoglie tutte le informazioni necessarie alla costituzione del fascicolo unico amministrativo per la raccolta dei documenti (con la collaborazione del delegato e del Servizio Sociale comunale) tra cui: carta d'identità e codice fiscale, dati personali anagrafici, indirizzi e riferimenti familiari, dati sociali disponibili, dati sanitari (medico di base referente, situazione e bisogni di assistenza), referenti della pubblica amministrazione e dei servizi socio sanitari ed educativi che hanno avuto precedentemente in carico il soggetto affidato;
- ✓ raccoglie le relazioni provenienti dai servizi stessi, dati sul patrimonio da gestire, conti correnti, fondi ecc, dati su pensioni, rendite, redditi, dati sui bisogni economici, sulle spese personali, sul mantenimento di eventuali proprietà, sul rimborso di finanziamenti, pagamenti affitti, spese condominiali, utenze ecc;
- ✓ si occupa della registrazione di tutti gli interventi svolti e quindi della sistematizzazione della documentazione in entrata e in uscita, degli

incontri con le risorse della rete e con il soggetto affidato, delle attività amministrative e di gestione del patrimonio (tramite rendiconto annuale), con l'ausilio del personale amministrativo addetto e facente parte dell'équipe;

- ✓ mantiene sempre aggiornato il fascicolo inserendo tutta la corrispondenza, relazioni, istanze documenti previdenziali, tributari.

2. **Amministrativo**, il quale:

- ✓ controlla gli estratti conto, gli addebiti e gli accrediti, verifica che siano svolte le dichiarazioni fiscali di legge, che siano rispettati tutti gli obblighi e le deleghe sui pagamenti e/o sugli incassi spettanti al soggetto affidato all'interno del limite di spesa;
- ✓ controlla le scadenze debitorie e creditizie del soggetto affidato;
- ✓ controlla i saldi progressivi delle casse contanti attraverso le ricevute attestanti i conferimenti periodici di denaro al soggetto affidato da parte del delegato e verifica che non sia superato il limite di spesa mensile stabilito dal Giudice tutelare nel decreto istitutivo;
- ✓ redige e controlla il rendiconto economico, redatto con la collaborazione del delegato e cura l'inoltro al Giudice Tutelare;
- ✓ gestisce le comunicazioni all'Inps e la preparazione di tutta la documentazione necessaria per le dichiarazioni dei redditi, ISEE e similari;
- ✓ collabora con l'Assistente sociale dell'équipe del Soggetto fornitore, per la redazione degli incontri, la gestione e tenuta del fascicolo dei soggetti affidati.

3. **Delegato** con obbligo di rendicontazione ai Servizi Sociali comunali, con il compito di:

- ✓ assunzione dei documenti atti a comporre i fascicoli dei soggetti affidati;
- ✓ gestione degli atti e delle comunicazioni con il Tribunale Ordinario (depositi in Cancelleria, richieste di Autorizzazione al Giudice, richiesta di copie autentiche dei documenti, conferimento rendicontazioni annuali);
- ✓ gestione delle risorse patrimoniali e immobiliari per conto del soggetto affidato;
- ✓ gestione dei rapporti con le strutture ospitanti il soggetto affidato (RSA, comunità, istituti, centri di sollievo etc.), come contratti, pagamento rette e spese personali, comunicazioni con assistente sociale interno;
- ✓ inoltro informatico pratiche di aggravamento invalidità e richiesta di accompagnamento;
- ✓ conferimento personale di denaro a domicilio o in ufficio, acquisto di beni personali;
- ✓ redazione domande e/o presentazione richieste di partecipazione alle misure comunali e sovracomunali per le quali il soggetto affidato dovesse avere i requisiti di partecipazione;
- ✓ gestione amministrativa dei rapporti con l'INPS;
- ✓ apertura nuovi conti correnti bancari presso l'Istituto Bancario di riferimento del delegato con incarico anche del passaggio di competenza bancaria per le domiciliazioni delle utenze, se previsto dal decreto;
- ✓ pagamento quote spese condominiali, interventi urgenti di varia natura (es. perdita di chiavi dell'abitazione, malattia utente, rottura caldaia, etc.);
- ✓ gestione dei rapporti amministrativi con le strutture residenziali di accoglienza o ospedali per ricoveri, mediante espletamento di tutte le formalità burocratiche nonché il conferimento periodico di denaro al soggetto affidato per piccole spese,

- consegna e ritiro di indumenti e quanto necessario per la permanenza anche temporanea in struttura o in ospedale;
- ✓ gestione delle somme erogate nel mese per il sostentamento del soggetto affidato, nelle modalità (esempio: contante, carte prepagate etc.) che il delegato riterrà più opportune a condizione che le modalità non determinino una interferenza o l'agire da parte degli uffici comunali;
- ✓ gestione del recapito delle comunicazioni (posta etc.) di ogni soggetto affidato direttamente al delegato;
- ✓ rapporti con il medico di medicina generale e con le figure specialistiche che hanno in carico il soggetto affidato;
- ✓ gestione delle visite mediche, compresa la prenotazione delle medesime;
- ✓ accompagnamento alle visite mediche presso strutture ospedaliere e/o ambulatoriali;
- ✓ attivazione di qualsiasi altro intervento e supporto di natura sanitaria e socio assistenziale.

Il delegato nominato dovrà coadiuvare l'Assistente Sociale comunale per incontrare periodicamente o secondo necessità i soggetti affidati e i loro familiari per verificare il progetto di vita, i bisogni e le autonomie, nonché le risorse di rete a disposizione per coadiuvare il soggetto affidato e/o i suoi familiari a risolvere o a limitare le condizioni che impediscono il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Gli incontri avranno luogo presso i Comuni dell'Ambito che intendono avvalersi del presente servizio, presso l'abitazione del soggetto affidato o presso qualsiasi altro luogo di facile accesso per lo stesso.

Il delegato parteciperà ad incontri periodici con il Servizio Sociale che ha in carico il soggetto affidato per verificare e progettare delle azioni di tutela socio-assistenziale e sanitaria. In quella sede il delegato offrirà all'area Socio Assistenziale del Comune le informazioni patrimoniali del soggetto affidato, affinché questo possa partecipare al costo delle prestazioni sociali e assistenziali rese a suo favore (es. retta della RSA, servizio pasti a domicilio, trasporti, assistenza domiciliare, affitti, etc.).

Il delegato sarà chiamato alla redazione delle relazioni sociali annuali accompagnatorie del rendiconto al giudice Tutelare.

L'Affidatario del servizio per tutta la durata dello stesso dovrà garantire, sia al soggetto affidato che all'Amministrazione comunale almeno un numero telefonico di reperibilità per casi di necessità riguardanti l'incarico affidato.

Si precisa che il servizio svolto dal delegato dovrà in primis attenersi a quanto indicato nel decreto di nomina del Giudice Tutelare emanato per ciascun soggetto affidato e pertanto anche le azioni e le competenze dovranno necessariamente e scrupolosamente attenersi a quanto stabilito dal Giudice. Per ogni attività non esplicitamente prevista nel decreto istitutivo, sarà cura del delegato provvedere alla redazione e all'invio delle necessarie istanze al Giudice Tutelare competente.

L'Affidatario del presente servizio potrà, qualora si rendesse necessario, avvalersi di altre figure specifiche per coadiuvare l'operato del delegato, quale il commercialista e un legale, i quali, qualora interpellati a svolgere o rendere il proprio operato, rispondono esclusivamente all'Affidatario e pertanto non instaurano alcun rapporto contrattuale con il Comune di riferimento. L'Affidatario pertanto solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi richiesta di indennizzo da parte dei professionisti incaricati.

Il delegato al termine di ogni annualità relazionerà al Servizio Sociale Comunale circa l'andamento di tutte le situazioni seguite.

Qualifica Professionale richiesta al Soggetto Fornitore	Assistente Sociale; Istruttore Amministrativo; Delegati; Legali; Commercialisti.
Inquadramento	CCNL Coop Sociali.
Tariffa	€ 1.550,00 annui oltre IVA di legge per ciascun Amministrato
Unità di programmazione	Servizio annuo